

Diffondete domani l'Unità con il TESTO INTEGRALE DEL DISCORSO DI TOGLIATTI La provincia di Firenze diffonderà le stesse copie del 15 marzo scorso

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Il Foreign Office dichiara di aver conosciuto preventivamente l'intervista di Mollet

(Nella foto: il ministro degli Esteri inglese Selwin Lloyd)

In 7ª pagina la nostra corrispondenza

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 95

MERCOLEDÌ 4 APRILE 1956

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

TOGLIATTI INDICA AL PARTITO E AI LAVORATORI ITALIANI GLI OBIETTIVI DELLA LOTTA ELETTORALE

Una maggioranza di sinistra nei comuni e nelle province per far avanzare la democrazia e dare scacco al blocco padronale

La relazione del Segretario del PCI al Consiglio nazionale - La formazione della "santa alleanza", della ricchezza e del privilegio, con la complicità dei dirigenti d.c. - La difesa delle libertà e delle condizioni di vita delle masse al centro del nostro programma amministrativo - Abolire i prefetti e attuare le Regioni - L'avanzata del socialismo nel mondo e il XX Congresso del PCUS - Le proposte del PCI per la collaborazione di tutte le forze democratiche

La relazione di Palmiro Togliatti sull'unico punto all'ordine del giorno del Consiglio nazionale del PCI — « Per una maggioranza democratica di sinistra nei comuni e nelle province... »

Togliatti ha esordito ricordando le condizioni nelle quali si apre la battaglia elettorale, la prima grande consultazione dopo quella del 7 giugno. Allora, per nostro merito soprattutto, fallì il tentativo clericale di realizzare un colpo di stato reazionario...

Contro questi metodi antidemocratici abbiamo lottato, dimostrando ancora una volta che noi e i nostri compagni socialisti siamo i principali sostenitori del regime democratico, e siamo riusciti a impedire che le elezioni si svolgessero con un'altra legge antidemocratica e a ottenere che si potesse fine alle illecite cancellazioni dalle liste elettorali...

Quali fatti — si chiede ora Togliatti — dominano la vita dei cittadini italiani nel momento in cui si apre la campagna elettorale? Nel campo economico sono ancora oggi dominanti i drammatici risultati delle inchieste parlamentari sulla disoccupazione e sulla miseria: un inverno estremamente crudo ha reso terribili il disagio per larghi strati di lavoratori in attesa di lavoro e nel centro d'Italia; i disoccupati ammontano sempre a due milioni e trecentomila unità; la produzione industriale è cresciuta a prezzo di una pesante intensificazione dei ritmi di lavoro e senza un apprezzabile miglioramento del livello di vita nazionale...

Questi fatti pongono interrogativi drammatici sulla nostra società, chiamano in causa la responsabilità dei nostri governanti: si può parlare di socialità, in un paese dove c'è libertà di profito ma non lavoro per tutti, dove non c'è freno allo sfruttamento degli operai e dove, persino quando si fa un piano per l'incremento del lavoro, si prospetta il blocco dei salari per un decennio? Si può definire « al servizio del cittadino » uno Stato nel quale la polizia viene scagliata contro i disoccupati, contro i lavoratori che protestano perché vi è chi intende applicare una discriminazione politica anche nella distribuzione di un pezzo di pane?

Da questa situazione — dice Togliatti — esce una spirazione comune a tutti i lavoratori: bisogna che le cose cambino, bisogna modificare sostanzialmente il modo come viene amministrata la cosa pubblica. Ma le cose non possono cambiare, se non si ottiene una svolta politica che porti il movimento popolare in posizioni più avanzate di quelle conquistate il sette giugno. Ancora oggi, nella Repubblica fondata sul lavoro, malgrado le nostre conquiste, le leve di comando sono tuttora nelle mani di un piccolo gruppo di privilegiati. E' a costoro che hanno lo Stato al loro servizio. Questo ristretto gruppo di privilegiati, mentre la maggioranza del popolo di intere regioni soffre per l'incrudimento dell'inverno, era occupato a costituire una nuova organizzazione per intervenire più direttamente nella vita politica, al fine di poter garantire più ampia libertà di evadere il fisco, di esportare clandestinamente capitali, di sfruttare e spadroneggiare nelle fabbriche, di preannunciare contro nuove leggi tese a ridurre il loro prepotere. La creazione della triplice alleanza, di questa santa alleanza della ricchezza e del privilegio, e senza dubbio il fatto più importante della situazione politica interna e deve essere presente all'attenzione di tutti coloro i quali hanno a cuore la sorte della democrazia. La triplice alleanza mira a dare un serio colpo al regime democratico, a impedire l'applicazione della Costituzione e l'accesso delle forze lavoratrici alla direzione dello Stato.

Questa minaccia è sorta perché non si è voluto tradurre in una nuova politica la spinta a sinistra venuta dalle urne il 7 giugno, perché non si è voluto sviluppare una politica di rinnovamento. In questa situazione era inevitabile che si manifestasse una pressione violenta della destra economica e politica, che oggi rischia di travolgere le stesse posizioni dell'attuale governo. Non si accorgono gli



Il salone del palazzo dei congressi all'Eur gremito di delegati mentre Togliatti svolge la sua relazione sul tema: « Per una maggioranza democratica di sinistra nei comuni e nelle province »

al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

In passato vi fu una corrente, che si chiamò del socialismo municipale, secondo la quale il socialismo poteva essere raggiunto conquistando a una a una tutte le amministrazioni comunali. E' evidente che si trattava di una utopia, giacché il socialismo si può raggiungere soltanto modificando radicalmente la struttura economica di un paese, attribuendo alla collettività i grandi mezzi di produzione e organizzando in

giorni e anziani: sindacati, assessori comunali, deputati, senatori, dirigenti di organizzazioni di massa, si salutavano, si incontravano, discutevano delle rispettive esperienze, del lavoro fatto e di quello da fare. La sala, che è grande, così piena di marmi lisci e chiari, dalla volta smisurata, alta da terra una quarantina di metri, era stata preparata in modo tale da togliere quel senso di freddo; ed anche la bella giornata di sole contribuiva, perché dall'alto della volta, aperta in grandi vetrate, scendeva giù una scintolata di luce, che l'attraversava in tutta la sua larghezza. Lo spazio dove erano state poste le seggiole per i partecipanti effettivi era delimitato da una linea intorciata di greche, guardiere colme di ornamenti; e ancora fiori intorno al banco della presidenza, drappaggio in

« Nel grande salone dell'E.U.R. »

Un spettacolo inconsueto fu ieri accolto i romani e i visitatori stranieri in aula nel verde dell'E.U.R.: su una trentina di metri, posti ai lati dell'ingresso del grande salone dei congressi, sventolava allegramente una enorme bandiera rossa con falce e martello dorati. Sull'altro pennone, altrettanto grande, la bandiera tricolore. Turisti inglesi, appena scesi da un aulman, sono restati a guardare per un po', col naso per aria, e compagni passavano e li salutavano sorridenti, agitando le mani.

La forza del partito comunista sono convinti alle ore 16,30: ma qui nel primo pomeriggio i compagni partecipanti, effettivi o invitati, anche approfittando della bella giornata di sole, erano arrivati al palazzo dei congressi e passeggiavano per i viali dell'E.U.R. o nei giardini più o meno ombreggiati del palazzo; alcuni sedevano, chiacchierando sulle scalinate, altri facevano gruppo in discussioni.

Al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

Al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

Al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

Al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

Nel grande salone dell'E.U.R.

Un spettacolo inconsueto fu ieri accolto i romani e i visitatori stranieri in aula nel verde dell'E.U.R.: su una trentina di metri, posti ai lati dell'ingresso del grande salone dei congressi, sventolava allegramente una enorme bandiera rossa con falce e martello dorati. Sull'altro pennone, altrettanto grande, la bandiera tricolore. Turisti inglesi, appena scesi da un aulman, sono restati a guardare per un po', col naso per aria, e compagni passavano e li salutavano sorridenti, agitando le mani.

Al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

Al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

Al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

Al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

Al processo di clericalizzazione dello Stato e aprendo la strada verso l'avvento di nuove forze dirigenti di sinistra nella direzione del Paese.

LA DICHIARAZIONE CONCLUSIVA DEI COLLOQUI DI MOSCA

URSS e Svezia s'impegnano a cooperare per realizzare il disarmo e la distensione

Il compagno Krusciov approva il giudizio di Guy Mollet sulla questione tedesca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE MOSCA. 3. — Bulgiani e il primo ministro svedese Erlander hanno firmato oggi di Cremlino, a conclusione dei colloqui, un comunicato congiunto che esprime il comune desiderio di rafforzare le relazioni sovietico-svedesi, nel campo politico come in quello commerciale, e di cooperare per la salvaguardia della pace, e la distensione internazionale e per una riduzione degli armamenti. La Svezia riafferma, nel comunicato, la sua politica di neutralità, nei confronti della quale l'URSS esprime comprensione e rispetto.

parte del soggiorno in terra svedese del primo ministro svedese, abbiamo potuto, con un gruppo di altri giornalisti, avvicinarci ai compagni Krusciov e Molotov. La conversazione è cominciata su un tono scherzoso. A un collega occidentale che stava prendendo accuratamente nota delle frasi scambiate, Krusciov ha detto: « Vi rivelerò un segreto che potrete scrivere, dell'ordine giapponese del Sol Levante. Molte congratulazioni. Adesso, però, è lecito attendere il tramonto. »

« Il dito nell'occhio »

« L'Africa del Nord costituisce la spina dorsale dell'Europa », secondo il Popolo. Il Quotidiano dice che « la Germania è il cuore geografico, etnico ed economico produttivo dell'Europa ». A pensarci bene, questa Europa è fatta proprio male.



« Il dito nell'occhio »

Convocata a Venezia una conferenza mondiale della cultura dell'Occidente e dell'Oriente

Sartre, Vercoors, Bernal, Spender, Polevoi, Alpatov, Fedin, Levi, Ungaretti e altri tra i promotori - L'incontro avrà luogo l'anno prossimo e si proporrà un'intensificazione degli scambi

DALLA NOSTRA REDAZIONE VENEZIA. 3. — Il Consiglio esecutivo della S.E.C. (Società Europea di Cultura) ha accettato la proposta avanzata da un gruppo di uomini di cultura dell'Est e dell'Ovest d'Europa, incontratisi a Venezia dal 25 al 31 marzo, di organizzare nella stessa città, per il 1957, una larga conferenza sul tema: « Le culture e l'avvenire della cultura ».

« L'approvazione è stata decisa nel corso di una riunione iniziata ieri e conclusasi oggi, che ha registrato, tra l'altro, una relazione del Segretario generale professor Umberto Campagnolo sulla attività svolta dalla S.E.C. dalla IV Assemblea generale, tenutasi a Bruxelles nell'ottobre dello scorso anno, ad oggi.

« Conferenza mondiale » che la S.E.C. ha accettato. Alla presidenza della 23ma esposizione internazionale d'arte dei giardini continuano a pervenire adesioni straniere. Sinora hanno notificato l'adesione alla loro partecipazione diciannove paesi, tra cui l'Unione Sovietica, ecc. manca a questa rassegna da trentadue anni, la Polonia, la Romania e la Jugoslavia.

« L'Europa Nicola De Pirro, il quale da anni si abbarbica alla sua poltrona di direttore generale dello spettacolo, è stato insignito, intorno le agenzie, dell'ordine giapponese del Sol Levante. Molte congratulazioni. Adesso, però, è lecito attendere il tramonto. »

« Anatomia europea »

« L'Europa Nicola De Pirro, il quale da anni si abbarbica alla sua poltrona di direttore generale dello spettacolo, è stato insignito, intorno le agenzie, dell'ordine giapponese del Sol Levante. Molte congratulazioni. Adesso, però, è lecito attendere il tramonto. »

« Anatomia europea »

« Anatomia europea »

« Anatomia europea »

« Anatomia europea »

« Anatomia europea »

« Anatomia europea »

TRE MILA LAVORATORI SI RECHERANNO ALLE URNE

Oggi voterà alla Stefer per la commissione interna

Le battaglie sostenute dai lavoratori per l'ammodernamento dei servizi della azienda - L'azione del sindacato unitario - Per l'avvenire dell'azienda comunale

Oggi i tremila lavoratori della STEFER si recano alle urne per eleggere la nuova commissione interna. Le votazioni avvengono in tutti e tre gli esercizi - Roma-Fuggia, Roma-Castelli, Roma-Lido...

Contro questa manovra i lavoratori si sono sempre battuti con grande energia con assemblee, delegazioni, voti di protesta, scioperi e manifestazioni. In questi giorni l'azienda e, insieme, il loro piano, hanno lottato per lo sviluppo della STEFER e, insieme, per migliori condizioni di lavoro...

«Manco a dirlo, certo che sono contenta». «Lei, quindi, preferisce lavorare. Ah, no, se avessi la possibilità, starei a casa, glielo assicuro...»

IL REFERENDUM PER IL CONGRESSO DELLA DONNA

A colloquio con le lavoratrici di una fabbrica della capitale

«Sono contenta di lavorare ma, se lo potessi, me ne starei a casa» - Sfruttamento, umiliazioni e violazioni del contratto - Lo «straordinario» a casa

«Manco a dirlo, certo che sono contenta». «Lei, quindi, preferisce lavorare. Ah, no, se avessi la possibilità, starei a casa, glielo assicuro...»

«Vede — ci diceva un'operaia del calzificio Meoni — in un'azienda come la nostra, un'azienda che ha un ritmo di lavoro così intenso, non possiamo stare a casa o lavorare, no, pensiamo al lavoro come lo facciamo adesso, alle condizioni in cui stiamo, a quello che ci fanno subire, a quello che ci aspetta a casa, tutto il giorno e la notte...»

E, infatti, salari e capite che cosa significa lavorare per le donne, in una società organizzata come la nostra. I padroni non diffidano più della manodopera femminile; anzi, talvolta, la preferiscono a quella maschile: ma ciò accade proprio perché le donne vengono pagate meno degli uomini, fanno il stesso lavoro degli uomini, ma vengono pagate di meno.

Il Consiglio comunale alle 17 anziché alle 21

Oggi riunione - Modifiche a percorsi di linee ATAC

Oggi, il Consiglio comunale si riunisce alle 17 e non alle 21, come è consueto. L'ordine del giorno inviato recerà ai consiglieri comunali: recerà ai consiglieri comunali: recerà ai consiglieri comunali...

La linea di autobus 71 sarà una delle nuove linee che nel tratto piazza Cola di Rienzo-piazza Cavotti, L'Autobus sarà gestito per via Lucrezia Caro...

PICCOLA CROVACA

IL GIORNO Mercoledì 4 aprile 1956. Bollettino demografico: Nati 211, morti 159, matrimoni 6.

ISIBILE E ASCOLTABILE. TEATRI: Il teatro di Venezia al Valic. In scena: I burattini di Maria Sorelli.

ISTITUTO A. GRAMSCI. Questa sera alle 19, nella sede di via Sicilia 136, per il corso di scienze, il dr. G. Cortini terrà la terza lezione su «Problemi della ricerca scientifica in Italia».

NOTIZIE SANITARI. Abbiamo ricevuto da Belloni Donicelli, medico a Piacenza, le notizie seguenti: «A causa dell'epidemia di polmonite, si registrano a Piacenza, in questi giorni, un numero crescente di casi di polmonite acuta...»

Le lettere di Mussolini resteranno allo Stato

Si tratta del carteggio con Clara Petacci

Presso la Cancelleria della Cassazione è stata depositata la sentenza relativa ai ricorsi presentati dalla famiglia Petacci e dal ministero degli Interni per la proprietà del carteggio fra Mussolini e Clara Petacci.

Furto di una valigia

Una valigia contenente documenti di valore è stata rubata dal treno Roma-Genova.

La relazione di Togliatti al Consiglio nazionale del PCI

(Continuazione della prima pag.)

modo nuovo la produzione stessa. E' evidente, però, che un movimento che tende al socialismo è un movimento molteplice, complesso, eterogeneo, che sporge da ogni angolo della vita sociale.

stimolare una resistenza una azione larga contro i grandi gruppi monopolistici. L'azione di resistenza è questa lotta di lotta democratica per la sua stessa natura e per i fini cui tende; è democratica — dice con forza Togliatti — anche quando la resistenza delle classi possidenti o l'accerchiamento capitalistico o altro...

questa particolare rilievo la nostra collaborazione con i compagni socialisti. Noi siamo convinti che un movimento di resistenza e di lotta democratica, che sporge da ogni angolo della vita sociale, deve essere sostenuto da tutti i partiti democratici.

Avviandosi alla conclusione, il compagno Togliatti affronta il tema della pace e — notando come i progressi della distensione internazionale siano ogni giorno più grandi — osserva, come soltanto l'Italia non si sia inserita con una propria iniziativa, in questo processo, cui partecipano oggi tutti gli Stati, maioni mitere. Egli rinnova due proposte, che presenta dalla tribuna del Comitato centrale: 1) che il governo prenda la iniziativa di un patto non aggressivo tra il nostro paese e l'URSS; oppure — se qualcuno teme che essa possa significare una rottura degli impegni atlantici — che l'Italia si faccia promotrice di un patto di non aggressione fra i due blocchi.

18 aprile. Ma dal voto del 18 aprile uscirono i governi che favorirono la restaurazione del capitalismo. Che cosa si vuole restaurare oggi? Sbaglia e si illude chi dice che la decisione del XX Congresso del PCUS sia un errore. E' un errore di fondo, un errore di principio.

Di questo grande movimento per realizzare il socialismo e questa lotta di lotta democratica per la sua stessa natura e per i fini cui tende; è democratica — dice con forza Togliatti — anche quando la resistenza delle classi possidenti o l'accerchiamento capitalistico o altro...

Noi non idealizziamo la vita locale come fanno certi democristiani, che poi collaborano alla politica di sotterfugio delle autonomie locali. Ma sappiamo che da questa lotta per la vita della città si può trarre un grande vantaggio. Questo pericolo oggi è fatto più grave e per questo vi è oggi un solo mezzo per partecipare alla direzione della vita cittadina: il rappresentati dei lavoratori.

La collaborazione tra le forze di sinistra. Da ciò deriva la necessità di porre sin da oggi la questione della collaborazione tra le forze di sinistra: noi comunisti, noi socialisti, noi repubblicani, noi liberali, noi repubblicani, noi liberali, noi repubblicani, noi liberali...

Le decisioni del XX Congresso. Sbaglia e si illude chi dice che la decisione del XX Congresso del PCUS sia un errore. E' un errore di fondo, un errore di principio.

Il nostro partito — egli dice — si presenta al popolo unito, inteso, fiducioso nelle proprie forze; il numero dei nostri militanti è aumentato; la nostra azione è più intensa; la nostra lotta è più vigorosa; il nostro partito è più unito, più forte, più combattivo. Qualche che sia il risultato delle prossime elezioni — dice Togliatti — sia la nuova campagna elettorale l'occasione per il nostro partito di un nuovo e ampio contatto con le masse popolari.

La collaborazione tra le forze di sinistra

Da ciò deriva la necessità di porre sin da oggi la questione della collaborazione tra le forze di sinistra: noi comunisti, noi socialisti, noi repubblicani, noi liberali, noi repubblicani, noi liberali...

Le decisioni del XX Congresso

Sbaglia e si illude chi dice che la decisione del XX Congresso del PCUS sia un errore. E' un errore di fondo, un errore di principio.

Programmi concreti

Insieme a questo — noi dobbiamo sapere elaborare programmi concreti, farli scendere dalle esistenze e dalle preoccupazioni del popolo, con un'azione di attuazione e di attuazione proposte capaci di...

La collaborazione tra le forze di sinistra

Da ciò deriva la necessità di porre sin da oggi la questione della collaborazione tra le forze di sinistra: noi comunisti, noi socialisti, noi repubblicani, noi liberali, noi repubblicani, noi liberali...

Le decisioni del XX Congresso

Sbaglia e si illude chi dice che la decisione del XX Congresso del PCUS sia un errore. E' un errore di fondo, un errore di principio.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Pedrotti-Casadesus oggi all'Argentina. Oggi alle 17,30 al Teatro Argentino di Montevideo...

TEATRI

«I Vespri Siciliani» domani all'Opera. Oggi riprova Domani alle 21, nella replica, in abbonamento serale alle seconde rappresentazioni dei «Vespri siciliani» di G. Verdi...

CONCERTI

Amadei: Giovinetti bruciata con J. Dean (Apertura ore 15, ultimo 22.15). Aniene: Il segreto del lago di Ginevra con Henry Ford.

TEATRI

Amadei: Giovinetti bruciata con J. Dean (Apertura ore 11,30, ultimo 22.50). Aniene: Il segreto del lago di Ginevra con Henry Ford.

CONCERTI

Amadei: Giovinetti bruciata con J. Dean (Apertura ore 15, ultimo 22.15). Aniene: Il segreto del lago di Ginevra con Henry Ford.

L'autonomia degli enti locali

Il compagno Togliatti sottolinea ora la grande importanza che, in questa battaglia democratica, acquistano i comuni e le provincie e nei «Vespri siciliani» di G. Verdi...

Gli elettrodomestici

Violazioni continue dei contratti di lavoro, violazioni dei contratti di lavoro, violazioni dei contratti di lavoro, violazioni dei contratti di lavoro...

CONCERTI

Amadei: Giovinetti bruciata con J. Dean (Apertura ore 15, ultimo 22.15). Aniene: Il segreto del lago di Ginevra con Henry Ford.

TEATRI

Amadei: Giovinetti bruciata con J. Dean (Apertura ore 11,30, ultimo 22.50). Aniene: Il segreto del lago di Ginevra con Henry Ford.

CONCERTI

Amadei: Giovinetti bruciata con J. Dean (Apertura ore 15, ultimo 22.15). Aniene: Il segreto del lago di Ginevra con Henry Ford.

ANNUNCI ECONOMICI

ALTI MIRAOLINI. Studio medico. ESQUILINO. Venere Cura Dermatologica. DISFUNZIONI S. U. S. L. LABORATORIO. ANALISI MICROS. DIRETTORIO. Via Carlo Alberto, 4 (Stazione) Aut. Prev. 17-74 n. 2112